AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SISMA 2016: RICOSTRUZIONE DECOLLA, IN UN ANNO 2.022 CANTIERI, DEFINITE IL 75% DELLE PRATICHE

30 Dicembre 2022



TERAMO – La ricostruzione post sisma in Abruzzo nel 2022 chiude con 2.022 cantieri per oltre 380milioni di euro concessi. La ricostruzione privata raggiunge il 75% di definizione delle pratiche. Su 4146, al 30 novembre, oltre 3100 sono state definite tra concessioni, archiviazioni e rigetti. Per alcuni comuni la percentuale è superiore: Teramo supera l'80%, mentre Barete, Fano Adriano e Pietracamela sono prossimi alla chiusura delle domande di ricostruzione di oltre il 90%.

Così Vincenzo Rivera, direttore generale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo (USR). "Un anno caratterizzato dall'incidenza dalle novità legislative sull'andamento delle istruttorie.

Il concorso tra il contributo per il sisma e incentivi fiscali sisma bonus ed eco bonus ha comportato un implemento istruttorio.

Per centinaia di domande già definite sono state presentate varianti per l'ulteriore contributo. Le nuove pratiche decretate con esito positivo, sono passate da 856 del 2021 a 618 di quest'anno. A fronte della lieve flessione si registra, tuttavia, un aumento dell'importo del contributo, passato da circa 180mila, ad oltre 225mila euro.

La Cabina di Coordinamento delle quattro Regioni colpite dal sisma, presieduta dal Commissario Giovanni Legnini, ha adottato da aprile il nuovo prezzario ed ha aumentato il contributo concedibile del 20% per gli edifici residenziali e del 25% per quelli produttivi. Per questo provvedimento sono state nuovamente istruite oltre 1.000 domande per adeguarne gli importi ai nuovi tetti parametrici.

Oltre 1800 liquidazioni, ad oggi, sono state effettuate per i lavori di ricostruzione privata. A queste si aggiungono 1000 provvedimenti di liquidazione delle anticipazioni richieste dai professionisti. Nel solo mese di dicembre sono stati liquidati oltre 10milioni di euro a favore delle imprese" continua Rivera.

L'USR svolge anche le funzioni di Stazione Appaltante. A Teramo è pronto il progetto da oltre 9milioni del recupero dell'edificio sede della Prefettura. "Attendiamo il parere della Soprintendenza per avviare la gara per l'esecuzione dei lavori.

Così come per la Scuola infanzia Gemma Marconi e la Fondazione Regina Margherita, per un importo complessivo di altri 9 milioni di euro", specifica Rivera.

Per l'edificio, già sede dell'Ufficio Provinciale Scolastico e della Polizia Provinciale in Largo San Matteo, l'USR sta procedendo tramite progettazione interna, per un importo stimato di circa 4,5 milioni.

"La ricostruzione pubblica avviata dall'Ufficio Speciale auspico possa stimolare anche la ricostruzione di altri edifici pubblici, come scuole e municipi, le cui Stazioni Appaltanti sono le amministrazioni comunali con le quali costantemente collaboriamo. Ne sono esempio la scuola di Civitella del Tronto e il Municipio di Torricella Sicura, già inaugurati", prosegue Rivera, nel tracciare il bilancio di fine anno della ricostruzione post sisma in Abruzzo.

"Ad oggi le percentuali di riparto dei fondi, a favore della Regione Abruzzo, sono aumentate grazie all'incessante lavoro svolto dal Commissario Giovanni Legnini e dal Presidente Marco Marsilio. La sottovalutazione dei danni subiti dall'Abruzzo, è stato da subito affrontato dalla nuova governance sin dalle prime riunioni con il precedente Commissario Farabollini. Siamo passati dal 10% al 12,75% che ci ha permesso di portare a casa ben 44 milioni in più. Siamo riusciti a dare importanti risposte che il territorio attendeva da anni. Ad esempio la Cittadella della Carità di Teramo, voluta da Mons. Leuzzi, alcune Caserme e l'edificio RSA di Montereale, finanziato per un importo di 4,3 milioni. 10 milioni di euro destinati alla casa di riposo di Sant'Omero in Val Vibrata, ottenuto dal Presidente Marsilio", continua Rivera.

"Un pronostico che indichi il presumibile anno in cui la ricostruzione potrà dirsi conclusa è, oggi, legato alla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo. Si pensi che il solo 20 dicembre, coincidente con la scadenza delle domande per i percettori di CAS, sono state depositate ben 379 richieste di contributo su 891 dell'intero anno 2022. Ciò vuol dire che le scadenze funzionano. Lo sforzo che occorre compiere per giungere ad una completa ricostruzione coinvolge dunque, tanto i tecnici, quanto le imprese incaricate e i proprietari delle abitazioni. Ciascuno, a mio avviso, deve fare il proprio passo in avanti. La scadenza delle agevolazioni fiscali a favore dei cittadini non coinvolti nel processo di ricostruzione, renderà più celere la presentazione da parte dei tecnici delle domande di contributo sisma e il cratere sismico. Ringrazio tutti i dipendenti dell'Ufficio Speciale per la professionalità dimostrata, nonché per il generoso impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni e il Presidente Marsilio, per la fiducia accordatami", conclude .

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli